

Ai Lettori,

Accondiscendendo al desiderio del Cav. Luigi Ferrari, che volle affidarmi la direzione del *Giornale Ligustico*, di cui egli è editore proprietario, sento il dovere di rivolgere un pensiero ed un saluto a quella pleiade d' illustri ingegni che rispondono, o risposero, ai nomi di Cornelio Desimoni, Luigi Tommaso Belgrano, Federigo Alizeri, Angelo Sanguineti, Luigi Grassi, Achille Neri, Marcello Staglieno, Gerolamo Rossi, Vittorio Poggi, Gerolamo Bertolotto, Giovanni Sforza ed altri benemeriti che tanto cooperarono all' incremento del periodico, dettando per esso, scritti a bella fama saliti e che di molto accrebbero il vanto della storia ligure.

Il programma tracciato al giornale da quegli insigni, ai quali gli studiosi delle patrie memorie vanno fissando lo sguardo siccome a stelle guidatrici, sarà proseguito, poichè io nutro speranza che quanti tra noi coltivano gli studi storici, vorranno per amore alla diletta nostra patria, onorare il periodico dei loro dotti lavori.

Il giornale spera altresì di vedersi continuato il favore e della benemerita Società Ligure di Storia Patria, la cui operosità sarà ben lieto di secondare, e di tutti coloro i quali seguono con affetto lo studio delle patrie cose.

Animato dunque da eguale fiducia, io mi accingo al disimpegno del compito che accettai spinto solamente dal desiderio di veder proseguita un'opera intesa a recare non lieve contributo alla storia di questa eletta parte d'Italia.

Genova, Aprile 1898.

L. A. CERVETTO.